

Livio Pepino e' stato magistrato sino al 2010.

Gia' consigliere della Corte di Cassazione e direttore delle Edizioni Gruppo Abele.

Ora studia e sperimenta pratiche di democrazia dal basso.

La Sua attenzione si concentra sulla difesa dell'ambiente e della società dalle problematiche che le opere di interesse internazionale e nazionale generano.

Ha scritto:

Forti con i deboli (Rizzoli, 2012)

Come si reprime un movimento: il caso Tav (Intra Moenia, 2014).

Quale riforma per la giustizia e la magistratura?

L'antidoto ai fenomeni degenerativi in atto non sta tanto in operazioni di ingegneria istituzionale (che spesso, come e' accaduto in passato, aggravano ulteriormente la situazione) ma nel recupero del senso profondo della giurisdizione e dell'indipendenza (esterna e interna) di pubblici ministeri e giudici.

<https://www.micromega.net/quale-riforma-per-la-giustizia-e-la-magistratura/>